

Caverna

Simbolo femminile e materno, la caverna è il grembo che dà la nascita, significa protezione, rifugio oppure luogo di morte e rinascita. Le cerimonie d'iniziazione si tenevano spesso nelle caverne, dove avveniva la morte rituale che preludeva alla nuova nascita. Entrare nella caverna è tornare alla madre o entrare nell'oscuro mistero dell'inconscio e delle origini, con i relativi pericoli, rappresentati da animali o mostri.

Cecità

Il vedere riguarda il conoscere, il non vedere significa allora ignoranza, incapacità di vedere la giusta via, mancanza di discernimento, raffigura l'irrazionalità. L'occhio rappresenta infatti l'organo della conoscenza. In certi casi, la cecità allude alla castrazione, magari simbolica.

Cenere

La transitorietà della vita umana viene espressa dalle parole dell'Ecclesiaste: «Uomo ricordati che sei cenere e cenere ritornerai». Penitenza, umiltà. Qualcosa che è finito, che è bruciato e risulta irrecuperabile.